

N. R.G. 33- 1/2022


TRIBUNALE DI RIMINI

Sezione Unica CIVILE

Il Tribunale in composizione collegiale nelle persone dei seguenti magistrati:

dott. Francesca Miconi Presidente
dott. Silvia Rossi Giudice rel.
dott. Lorenzo Maria Lico Giudice

letta la domanda di liquidazione controllata *ex art.* 268 d.lgs. n. 14 del 2019 (CCI) depositata da in data 22.12.2022;

ritenuto che sussista la competenza del Tribunale di Rimini in base all'art. 27, comma 2, CCI;

rilevato che ricorrono le condizioni di cui all'art. 2 co. 1 lett. c) CCI;

rilevato che risultano allegati i documenti di cui all'art. 39 CCI (come rilevanti nel caso di specie in considerazione del soggetto qui ricorrente), nonché la relazione particolareggiata depositata dal professionista incaricato dall'Organismo di Composizione della Crisi, avv.ti Bernardini Cinzia e Antonio Gallo, contenente tutte le indicazioni di cui all'art. 269 CCI;

che i professionisti nominati hanno formulato giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione;

rilevato che non risultano depositate domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV;

preso atto che il debitore percepisce un reddito mensile (come indicato per il 2021) pari a euro 2.203,83;

ritenuto – con riguardo ai suddetti redditi percepiti dal ricorrente - che non possa essere oggetto della liquidazione controllata a norma dell'art. 268, comma 4 lett. a) e lett. b) CCI, la parte impignorabile per legge *ex art.* 545 c.p.c. (nel caso di specie, pari a euro 440,716);

ritenuto, pertanto, alla luce di quanto indicato dal ricorrente e valutato dall'OCC, di poter indicare in euro 1.800,00 la somma mensile allo stato necessaria al debitore per il mantenimento proprio e della propria famiglia, mandando sin d'ora al Giudice Delegato per la rideterminazione della predetta somma in caso di modifiche delle condizioni economiche o delle esigenze di vita del debitore e/o della sua famiglia che dovessero verificarsi nel corso della procedura;

che, infatti, seppur le esigenze mensili sono indicate in euro 2.994,02, il Collegio non può rilevare come alcune delle predette spese siano future (es. canone di locazione), altre siano superflue (es. trasporto pubblico, alla luce della disponibilità dell'auto lasciata alla debitrice come sotto indicato), altre eccessive o non compiutamente documentate (euro 300,00 per imprevisti mensili ed euro 409,17 al mese per spese dentistiche) e come, in ogni caso, il coniuge della debitrice, essendo in età lavorativa e non essendo rappresentati impedimenti al lavoro, ha il dovere di contribuire anch'egli al mantenimento della famiglia;

ritenuto opportuno disporre che l'intera somma mensilmente percepita a titolo di reddito dal ricorrente venga appresa dal Liquidatore, con onere di quest'ultimo di versare al debitore il



solo importo stabilito dal Tribunale (o dal Giudice Delegato nel corso della procedura) ai sensi del paragrafo che precede;

rilevato come la procedura ex artt. 268 e ss CCI, determinando la liquidazione dell'intero patrimonio salvo le ipotesi di cui all'art. 270 co. 2 lett. e) CCI, non consenta al debitore di formulare una proposta di liquidazione selettiva dei propri beni;

ritenuto, dunque, che non possa essere sottratto ai creditori parte del ricavato della liquidazione dei beni se non per pagare i costi della procedura, non trovando, peraltro, applicazione nella procedura di liquidazione controllata la previsione di cui all'art. 147 co.1 CCI;

rilevato che il debitore chiede di non includere nella liquidazione controllata il seguente bene: autovettura Adam Opel GMBH A-H/MONOCAB-GNG BA11, targata DZ733ZL, nonché di rimanere, con il proprio nucleo familiare, all'interno dell'abitazione sino alla trascrizione nei competenti registri dell'atto di trasferimento;

ritenuto che tale richiesta possa trovare accoglimento ai sensi dell'art. 270 co. 2 lett. e) CCI, in considerazione del valore modesto del predetto bene per quanto concerne l'autovettura e delle necessità per entrambe le richieste rappresentate nel ricorso dal debitore medesimo, come riscontrate dal Gestore della Crisi nella propria relazione;

ricordato che ai sensi degli artt. 270 co. 5 e 150 CCI, dalla data di apertura della presente liquidazione controllata nessuna azione individuale esecutiva o cautelare anche per crediti maturati durante la liquidazione controllata può essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella procedura;

visto l'art. 270 CCI;

DICHIARA

aperta la procedura di liquidazione controllata del patrimonio di

NOMINA

Giudice Delegato la dott.ssa Silvia Rossi

NOMINA

Liquidatore l'avv.to CINZIA BERNARDINI invitandolo a relazionare semestralmente sullo stato della procedura ex art. 275 co. 1 CCI;

ORDINA

al debitore il deposito entro sette giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatori, nonché dell'elenco dei creditori;

ASSEGNA

ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato termine di giorni 60 entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al Liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 CCI;

ORDINA

La consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, con autorizzazione all'utilizzo del bene autovettura Adam Opel GMBH A-H/MONOCAB-GNG BA11, targata DZ733ZL, nonché al rimanere, con il proprio nucleo familiare, all'interno dell'abitazione sino alla trascrizione nei competenti registri dell'atto di trasferimento;

FISSA



in euro 1800,00 le somme necessarie al mantenimento del debitore e della sua famiglia ai sensi dell'art. 268, comma 4, CCI;

DISPONE

che la domanda sentenza sia notificata al debitore, ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione, a norma dell'art. 270, comma 4, CCI;

DISPONE

L'inserimento della sentenza nel sito internet del Tribunale di Rimini;

Si comunichi.

Rimini, camera di consiglio del 16.2.2023

Il giudice relatore

Dott. Silvia Rossi

Il Presidente

Dott. Francesca Miconi



Firmato Da: ROSSI SILVIA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 2cc84ea0722145df - Firmato Da: CAIONE MARCO Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 474e46708c082eb42965278f25380f
Firmato Da: MICONI FRANCESCA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 70c7b1a43f6faa20a58f9e48b282444e
Firmato Da: MICONI FRANCESCA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 474e46708c082eb42965278f25380f

N. R.G. 7/2023



Tribunale Ordinario di Rimini

Il Tribunale, riunito delle persone dei magistrati

Dott.ssa Francesca Miconi Presidente

Dott.ssa Silvia Rossi Giudice rel.

Dott. Lorenzo Maria Lico Giudice

letta l'istanza depositata in data 16.3.2023 dal liquidatore Avv.to Cinzia Bernardini

preso atto dell'errore materiale relativo al codice fiscale della persona ammessa alla procedura di liquidazione controllata

DISPONE

Leggasi, nella sentenza di apertura della liquidazione controllata n. 14/2023 emessa in data 16.2.2023, in luogo di "BRT BNL 74E66 I459D" il seguente codice fiscale "BRT DNL 74E66 I459D".

Rimini, camera di consiglio del 16.3.2023

Il giudice rel

Dott.ssa Silvia Rossi

Il Presidente

Dott.ssa Francesca Miconi

